

## TEVEROLA

Alessandra Tommasino

L'ex sindaco di Teverola Tommaso Barbatto, attuale vice del sindaco Gennaro Caserta, durante il suo mandato avrebbe completamente demandato la propria funzione a Biagio Lusini, amministratore di lungo corso della storia teverolese. Sarebbe stato Lusini a dettare strategie e direttive al Comune. L'inchiesta della Procura Napoli nord che riguarda quindici persone accusate di far parte del "sistema Teverola", coinvolgendo noti amministratori della scena politica recente e attuale - per alcuni dei quali è stato fissato l'interrogatorio preventivo a seguito della richiesta di applicazione degli arresti domiciliari - ha fatto emergere il completo assoggettamento di Barbatto, sindaco dal 2019 al 2023, e di altri componenti della sua maggioranza agli interessi privatistici di Lusini, all'epoca dei fatti contestati consigliere di minoranza. Barbatto, secondo l'accusa, in cambio della promessa del rilascio del permesso a costruire per gli immobili nell'area di proprietà di Pasquale Schiavone, avrebbe ricevuto ingenti somme di denaro. L'incessante richiesta di soldi da parte dell'ex sindaco, come scrivono gli inquirenti, pare svilire Lusini il quale, nel suo ruolo di mediatore, esprime un profondo risentimento nei confronti di quella che definisce "la schiuma delle amministrazioni", per il ritardo con il quale vengono rilasciati i permessi a costruire oggetto della presunta corruzione. «Io questo vi ho chiesto e non me lo avete fatto, vi ho pagato pure!», si sfoga in uno dei suoi frequenti monologhi in aiuto.

In un'occasione, come si legge ancora nelle intercettazioni, mette in contatto telefonico il sindaco Barbatto, mentre si trova in sua compagnia, con Pasquale Schiavone, con lo scopo di tranquillizzare quest'ultimo circa il buon esito del rilascio dei permessi per l'operazione immobiliare sul suo terreno. «Sei tu che mi fai stare malamente», dice Schiavone a Barbatto, che controbatte dicendo: «Tengo un impegno civico e morale nei tuoi confronti». Barbatto gli crea problemi e Lusini proprio su questo, in un'occasione, si sfoga con Pasquale Di Martino, padre dell'attuale consigliera comunale di maggioranza Ellen Di Martino, che ha recentemente preso le distanze dal fratello del padre, pluripregiudicato Nicola Di Martino '23. In una conversazione, Di Martino, riferendosi a Barbatto, gli dice: «allora se vuoi un consiglio, te lo devi togliere davanti». Lusini però sostiene che questo sia possibile solo avendo un'alternativa: «Leviamo lui ma chi mettiamo? Almeno a questo lo controllo, agli altri che facciamo?», si legge nella richiesta dei provvedimenti cautelari.

# «Ecco il sistema Teverola per ottenere concessioni»

► Lusini intercettato si lamenta dei ritardi sui permessi a costruire: «Vi ho pagato pure»

► Barbatto al telefono con Schiavone «Ho un impegno civico e morale con te»

## Aggredisce compagna e figlio 17enne arrestato



### GRICIGNANO D'AVERSA

Pretendeva sempre soldi dalla compagna e da due dei tre figli minori, e così quando è uscito di casa per cercare la figlia adolescente cui chiedere del denaro e non l'ha trovata, è rinchiuso aggredendo la donna e scagliandosi contro il figlio di 17 anni, accorso in difesa della madre. È accaduto a Gricignano d'Aversa, dove in manette è finito un 38enne già sottoposto alla libertà vigilata, arrestato dai carabinieri e portato in carcere.

Proprio il 17enne ha chiamato i carabinieri, che giunti sul posto hanno trovato l'uomo che vagava nei pressi dell'abitazione in forte stato di agitazione. Alla vista dei militari della Sezione Radiomobile della Compagnia di Marcianise, il 38enne ha tentato nuovamente di aggredire il figlio, ma è stato bloccato.

Dagli immediati accertamenti è emerso che il 38enne, con precedenti per diversi reati tra cui furto, ricettazione, riciclaggio e maltrattamenti, ha aggredito la compagna e il figlio, prima lanciando contro il minore una bottiglia di birra in vetro senza colpirlo, poi ha tentato di infilzarlo con un forchettone da cucina, senza riuscirci e, infine, lo ha afferrato al collo colpendolo con pugni alla testa. Il 38enne è stato arrestato dai carabinieri e dopo le formalità di rito presso la sede dell'Arma, è stato condotto presso il carcere di Santa Maria Capua Vetere a disposizione dell'autorità giudiziaria.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



IL MUNICIPIO Inchiesta per corruzione al Comune, coinvolti il vicesindaco, un assessore, due consiglieri e altre 11 persone

Lusini, secondo quanto ricostruito dagli inquirenti, gestiva il Comune come voleva: è lui ad intervenire per mettere da parte dipendenti non graditi, come il tecnico Ulderico Di Bello che si era rifiutato di rilasciare i permessi a costruire ed è sempre lui ad attivarsi per sostituirlo con il tecnico Davide Vargas. Tutto viene deciso nello studio dell'ingegnere Gennaro Pitocchi, indagato. È lì che, secondo gli inquirenti, vengono scritte le delibere che poi Barbatto, su indicazione di Lusini, fa approvare. Fra queste anche quelle relative ai progetti riguardanti l'ampliamento del cimitero, il parco pubblico comunale e i lavori di rifacimento di via Milano nonché l'adeguamento del progetto

relativo alle urbanizzazioni primarie del comparto sud-est. Delibere che, secondo le attività investigative, sono state scritte nei mesi di novembre e dicembre 2022 nello studio di Pitocchi, alla presenza di Lusini e dell'ex assessore Crescenzo Salve ma anche di Nicolino Botti e Alessandro Pisani. Questi ultimi due sono i tecnici che si sono susseguiti dopo Vargas.

Il ruolo del responsabile del settore finanziario Massimiliano Schiavone, ritenuto persona di riferimento di Lusini, sarebbe inserito nella preparazione del bando per il conferimento dell'incarico comunale al tecnico Pisani, figlio della compagna di Pitocchi. Anche l'attuale sindaco Caserta (che non risulta tra gli indagati), che all'epoca dei fatti ricopriva il ruolo di assessore alle politiche sociali e aveva il compito all'interno della maggioranza di occuparsi del parco pubblico, firma le quattro delibere preparate nello studio di Pitocchi: «Avendo ottenuto la delibera che stabiliva la futura realizzazione dell'opera appare altamente probabile che la sua firma - ipotizzando gli inquirenti - abbia costituito la merce di scambio attraverso la quale avallava, seppur con qualche blanda resistenza, le condotte degli indagati».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Giovani, legalità e rinascita nel ricordo di don Diana



I FOCUS L'ultima giornata della Summer School; a destra la visita alla tomba di don Diana

### CASAL DI PRINCIPE

Gianrolando Scaringi

Si è conclusa ieri mattina la tre giorni della Summer School Ucsi, scuola di giornalismo investigativo che si svolge da dieci anni a Casal di Principe e nei territori limitrofi, dedicata quest'anno alla "fake society", i comportamenti criminali al limite dell'etica in grado di condizionare il funzionamento e lo sviluppo della società. L'evento - organizzato dalla sezione casertana dell'Unione cattolica della stampa italiana insieme con Agrorinasce e Ordine dei giornalisti della Campania - porta, ogni anno, nelle terre che furono il feudo della camorra casalese, giovani professionisti dell'informazione provenienti da tutta Italia per approfondire e conoscere i più innovativi metodi

di indagine e contrasto alle mafie e le buone pratiche nella riqualificazione e l'uso dei beni confiscati, sedi dei vari panel di lezione che si sono alternati da venerdì sino a ieri e che hanno visto partecipare esperti e figure di spicco del giornalismo, delle istituzioni e del tessuto imprenditoriale.

La domenica mattina è stata dedicata alla memoria di don Pepe Diana - ucciso trent'anni fa - con panel tenutisi nel complesso delle ville confiscate alla famiglia

### PANEL ITINERANTI E VISITA ALLA TOMBA DEL PRETE MARTIRE NELL'ULTIMA GIORNATA DELLA SUMMER SCHOOL DI UCSI E AGRORINASCHE

Zagarìa in via don Salvatore Vitale, a San Cipriano d'Aversa, e in piazzetta della Rinascita a Casapesenna. La mattinata, e con essa la Summer School, si è conclusa al cimitero di Casal di Principe presso la tomba di don Pepe Diana. «L'obiettivo di Agrorinasce non è solo quello di supportare le amministrazioni pubbliche e sviluppare buone pratiche nell'uso dei beni confiscati alla criminalità organizzata - ha dichiarato in occasione del primo incontro Giovanni Allucci, amministratore delegato dell'ente - ma quello di allevare una nuova generazione di giovani che diano attenzione e si impegnino nella valorizzazione di questo territorio. Non è un caso se questo complesso di ville che ci ospita diverrà un incubatore d'impresa destinato proprio a supportare la crescita di questa terra». Con lui, il sindaco di San Cipriano d'Aver-

sa, Vincenzo Caterino: «Una testimonianza del valore dell'impegno e della presenza fattiva di Agrorinasce sul territorio».

Il secondo panel ha visto la presenza di Marisa Diana, sorella di don Pepe Diana, che ha raccontato il suo impegno non solo di testimonianza del sacrificio del fratello, ma anche del cambiamento che ha vissuto Casal di Principe da quel momento in poi. «Ho deciso di restare in questa terra per fare della mia vita una testimonianza quotidiana - ha raccontato - decidendo di incontrare soprattutto i più giovani nelle scuole. È, questo, un territorio ancora segnato da un grande tasso di criminalità e solo parlando con i giovani, portando loro esempi eccellenti, che si riesce a dare una svolta allo loro vita».

Il terzo incontro della mattina si è tenuto a Casapesenna, in piazzetta della Rinascita, spazio aperto realizzato sull'area dove insisteva il bunker di Michele Zagarìa. Il sindaco, Giustina Zagarìa, ha raccontato come questo spazio sia «un segno ulteriore del lungo lavoro che è portato avanti con Agrorinasce». Ultimo commosso momento della giornata è stata la visita alla tomba di don Pepe Diana, presso il cimitero di Casal di Principe, seguita da un momento di meditazione. «La Summer School di quest'anno ha cercato di scendere nel "campo stretto" della giustizia - ha commentato, in chiusura, Luigi Ferraiuolo, direttore della scuola - per comprenderne l'intreccio con i media. Abbiamo, inoltre, aperto le nostre celebrazioni per il ricordo dei quarant'anni dall'omicidio di Giancarlo Siani con eventi che ci seguiranno da qui alla prossima edizione».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Cinema

## Caserta

Aversa			
Cimarosa			
Vicolo del Teatro, 3 - 081/8908143			
Transformers One	Sala 1	16.30-18.30-20.30-22.30	€ 5,00
Cattivissimo me 4	Sala 2	16.30-18.30	€ 5,00
Speak No Evil - Non parlare con gli sconosciuti VM 14	Sala 2	20.30-22.30	€ 5,00
Vittoria			
Piazza Vittorio Emanuele, 38 - 081/8901612			
Nosferatu il vampiro		17.00-19.00-21.00	€ 7,00
Capua			
Largo Porta Napoli, 14 - 0823/963874			
L'arte della gioia - Parte 2		18.30	€ 6,00
Il tempo che ci vuole		21.00	€ 6,00

Marcianise			
UCI Cinemas Cinepolis Marcianise			
Località Aurno, 87			
Shukrana	Sala 1	14.10	€ 9,00
Come far litigare mamma e papà	Sala 1	17.10	€ 9,50
Il tempo che ci vuole	Sala 1	19.20	€ 9,50
It Ends With Us			
Siamo noi a dire basta	Sala 1	21.45	€ 9,50
Transformers One 3D	Sala 2	14.20-16.40	€ 11,00
Cattivissimo me 4	Sala 2	19.00	€ 9,50
Ricomincio da Taaac!	Sala 2	21.15	€ 9,50
Abigail VM 14	Sala 2	23.40	€ 4,40
Cattivissimo me 4	Sala 3	14.00-16.10	€ 9,50
Speak No Evil - Non parlare con gli sconosciuti VM 14	Sala 3	19.10	€ 9,50
Deadpool & Wolverine	Sala 3	21.40	€ 9,50
Cattivissimo me 4	Sala 4	15.15-17.40	€ 9,50
La scommessa			
Una notte in corsia	Sala 4	20.00	€ 9,50
Beetlejuice Beetlejuice	Sala 4	22.00	€ 9,50
Papmusic			
Animation for Fashion	Sala 5	15.40-20.10	€ 9,50

Mondragone			
Speak No Evil - Non parlare con gli sconosciuti VM 14	Sala 5	17.45-22.10	€ 9,50
Ricomincio da Taaac!	Sala 6	15.10-17.30-19.50-22.30	€ 9,50
Jung Kook: I Am Still v.o.	Sala 7	15.00-17.10	€ 14,00
Never Let Go - A un passo dal male VM 14	Sala 7	19.20	€ 9,50
Cattivissimo me 4	Sala 7	22.15	€ 9,50
Transformers One	Sala 9	14.30-17.00-19.30	€ 11,50
Never Let Go - A un passo dal male VM 14	Sala 9	21.50	€ 10,50
Ozi - La voce della foresta	Sala 10	14.10-16.15	€ 9,50
Beetlejuice Beetlejuice	Sala 10	18.30	€ 9,50
Transformers One	Sala 10	21.00-23.20	€ 10,50-5,40
Il tempo che ci vuole	Sala 11	14.15-16.50	€ 9,50
Inter. Due stelle sul cuore	Sala 11	19.15-21.20	€ 12,00
Never Let Go - A un passo dal male VM 14	Sala 11	23.25	€ 4,40
Ariston			
Corso Umberto I, 82 - 333/9172892			
Riposo			

Piedimonte Matese			
Cotton Movie			
c/o Centro Comm.le Cotton Village - Via Canneto - 0823/1960218			
Transformers One	Sala 1	17.00-19.15	€ 5,50
La scommessa			
Una notte in corsia	Sala 1	21.30	€ 5,50
Sala riservata	Sala 2		
Sant'Arpino			
Strada Provinciale Grumo - 081/8919735			
Lendi			
Transformers One	Sala 2	18.30-20.30	€ 5,00
Speak No Evil - Non parlare con gli sconosciuti VM 14	Sala 2	22.30	€ 5,00
Cattivissimo me 4	Sala 3	18.30	€ 5,00
Beetlejuice Beetlejuice	Sala 3	20.30-22.30	€ 5,00
Ozi - La voce della foresta	Sala 4	18.30	€ 5,00
Never Let Go - A un passo dal male VM 14	Sala 4	20.30-22.30	€ 5,00